

Associazione Le Torri

**REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE
DEGLI
"ORTI SOCIALI COMUNALI"
DI VIA PENSA - PAVIA**



Settembre 2022

INDICE

ART. 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2 FINALITA'

ART. 3 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

ART. 4 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

ART. 5 CRITERI DI PARTECIPAZIONE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

ART. 6 DURATA DELL'ASSEGNAZIONE DI PARTECIPAZIONE

ART. 7 OBBLIGHI DELL'ENTE GESTORE

ART. 8 OBBLIGHI DEL PARTECIPANTE

ART. 9 CONDUZIONE DELL'ORTO

ART. 10 VIGILANZA

ART. 11 REVOCA

ART. 12 RESPONSABILITÀ

ART. 13 ASSEMBLEA DEGLI ASSEGNATARI

ART. 14 NORME FINALI

ART. 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina criteri e modalità di assegnazione, gestione e coltivazione degli "Orti sociali comunali", siti in via Pensa a Pavia, gestiti da Associazione Le Torri, in convenzione con il Comune di Pavia.
2. Ai fini del presente regolamento per "orto sociale" si intende un appezzamento di terreno di proprietà comunale, che viene concesso in uso, a fini sociali, a favore di cittadini residenti che ne facciano domanda ed in possesso dei requisiti stabiliti nel regolamento stesso.
3. Le aree destinate ad orti sociali sono state individuate dalla Giunta Comunale.

ART. 2 FINALITÀ

1. Il Comune di Pavia, attraverso l'iniziativa degli "Orti sociali", si propone di:
 - incentivare l'uso di terreni inutilizzati per valorizzare e tutelare aree pubbliche e, ove possibile, accrescere la qualità estetica del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, contro il degrado degli spazi verdi e per la tutela dell'ambiente;
 - favorire l'hobby dell'agricoltura quale attività per l'impiego del tempo libero per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari promuovendo la cultura dell'alimentazione tradizionale e della riscoperta delle varietà tipiche del territorio; favorendo stili di vita e un'alimentazione sana e sicura per tutti e favorendo principi di economia della condivisione tra cittadini;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità, offrendo occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano;
 - contrastare i fenomeni di disagio psico-fisico della persona e di disgregazione sociale;
 - offrire un sostegno alle famiglie, che con i prodotti dell'orto possono ridurre il loro bisogno di acquisto e di spesa.

Il Comune di Pavia per la gestione delle attività da realizzarsi presso gli "Orti Sociali" siti nel territorio comunale in via Pensa ha incaricato, tramite un accordo di convenzione, l'Associazione Le Torri che è titolata per organizzare e coordinare le iniziative, in linea con le finalità elencate.

ART. 3 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La gestione delle assegnazioni è gestita direttamente dall'Associazione Le Torri. Presso gli "Orti sociali" di via Pensa non è prevista l'assegnazione di lotti a singoli conduttori, ma la coltivazione collettiva delle aree a disposizione, secondo un principio

di cooperazione e condivisione, con la possibilità di beneficiare dei prodotti degli orti da parte di tutti i partecipanti alle attività.

Considerato l'avvio sperimentale dell'iniziativa e la dimensione dell'area a disposizione, adibita ad "Orti sociali", si prevede la possibilità di accesso ad un massimo di n. 25 partecipanti; il numero degli accessi potrà essere ampliato a seguito di una prevista fase di monitoraggio e di verifica dell'iniziativa sperimentalmente avviata.

Possono presentare domanda di partecipazione alle iniziative degli "Orti sociali" e condurre i medesimi, i soggetti in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- aver un'età superiore a 18 anni;
- avere la residenza o il domicilio nel Comune di Pavia;
- appartenere **prioritariamente** ad una delle seguenti categorie: studenti, donne, disoccupati, inoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, pensionati, disabili;
- non disporre a qualsiasi titolo (proprietà, usufrutto, affitto) di "appezzamenti di terreno coltivabile" idonei all'uso ortivo ubicati nel Comune di Pavia; per "appezzamento di terreno coltivabile" si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno per coltura e copertura vegetale e a questa assimilabile, di estensione pari o superiore a 30 mq, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale;

ART. 4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. L'assegnazione degli orti sociali avviene come segue:
 - con cadenza biennale si procede alla pubblicazione di apposito avviso di partecipazione;
 - l'avviso, che fissa la scadenza e le modalità di presentazione delle domande, è pubblicato tramite i canali dell'Associazione Le Torri e diffuso per almeno 10 giorni consecutivi, anche con la collaborazione del Comune di Pavia;
 - la domanda, compilata su apposito modulo fornito dall'Associazione Le Torri, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., deve contenere, oltre ai dati anagrafici e il possesso dei requisiti, il richiamo alle disposizioni di cui agli artt. 71, 75 e 76 citato D.P.R. in materia di controlli e di responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, nonché l'informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i;
2. Se nell'ambito del Bando non vengono saturate le n. 25 richieste di partecipazione previste, l'Associazione Le Torri si riserva la possibilità di attivare ulteriori "finestre" per promuovere l'accesso alla partecipazione, nel rispetto dei criteri

e delle modalità previste dal presente regolamento. Anche in caso di abbandono, nel caso ci fossero quote di partecipazione disponibili, sarà possibile attivare "finestre" di ingresso, accedendo in primis alla graduatoria stilata sulla base del presente regolamento.

ART. 5 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Nel caso in cui le domande siano superiori alla disponibilità di accessi definiti, sarà redatta apposita graduatoria secondo l'ordine di arrivo delle istanze di partecipazione, che saranno protocollate con registrazione della data e dell'ora di arrivo.
2. La graduatoria è redatta e gestita da Associazione Le Torri ed ha validità per n. 2 anni e scadrà in ogni caso alla data di chiusura del progetto.

ART. 6 DURATA DELLA PARTECIPAZIONE

1. Le assegnazioni di partecipazione durano per 2 anni, a partire dalla data di pubblicazione del bando, che sarà preferibilmente pubblicato nel mese di marzo, per permettere la rotazione delle colture secondo il calendario biologico e per riconoscere l'impegno apportato per aumentare la fertilità del suolo. Non è ammesso il tacito rinnovo.
2. La partecipazione agli "orti sociali" ha la caratteristica della concessione in uso gratuito, a titolo precario e a tempo determinato. Allo scadere dell'assegnazione, il partecipante dovrà rilasciare il terreno libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo le eventuali migliorie apportate durante il periodo dell'utilizzo, senza che Le Torri sia tenuta a corrispondere indennità o compenso alcuno.
3. Non è ammesso diritto di successione e non è ammessa delega ad altre persone, neanche se familiari, ad eccezione di quanto previsto nel presente regolamento.

ART. 7 OBBLIGHI DELL'ENTE GESTORE LE TORRI

1. 'Associazione Le Torri provvede:
 - a) alla predisposizione del bando per l'assegnazione della partecipazione agli orti sociali, al ricevimento delle richieste di assegnazione e alla formulazione della graduatoria;
 - b) alla stipula del regolamento e a vigilare sul relativo rispetto delle regole definite e ad emanare gli atti conseguenti;

- c) all'amministrazione delle risorse economiche per la gestione degli orti, derivanti, oltre che da quanto definito dalla convenzione con il Comune di Pavia, anche dalla raccolta di eventuali quote associative, donazioni e raccolte fondi;
- d) alle piccole manutenzioni ordinarie, nonché alla predisposizione delle aree, la riparazione di recinzioni, di spazi per il ricovero attrezzi e alla realizzazione delle eventuali opere necessarie per la fornitura dell'acqua di irrigazione. L'Associazione Le Torri farà direttamente riferimento al Comune di Pavia per l'approvvigionamento dell'acqua mediante gli impianti di irrigazione di proprietà dell'ente, mentre dovrà gestire autonomamente il reperimento dei contenitori di compostaggio per il riciclo dei resti vegetali e l'acquisto dei sacchi per la raccolta differenziata.

ART. 8 OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

1. I partecipanti devono condurre gli orti nel rispetto delle seguenti disposizioni:
 - a) unica forma di attività da svolgere all'interno dell'area è quella dell'orticoltura, ai soli fini agricoli, per uso sociale;
 - b) i prodotti ricavati dalla coltivazione non possono essere commercializzati;
 - c) gli orti sociali devono essere mantenuti in uno stato decoroso;
 - d) auto, moto, biciclette devono essere parcheggiati negli spazi destinati a tale scopo.
 - e) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi principali e secondari tra una commessa e l'altra;
 - f) rispettare gli orari di accesso; L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
 - g) rispettare l'obbligo di depositare le immondizie e gli scarti negli appositi spazi ed in particolare di depositare materiale non biodegradabile (plastica, polistirolo, vetro ecc.) negli appositi cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti; non abbandonare rifiuti dentro e intorno all'orto o accatastare materiale di qualunque genere e natura che rechino danno all'estetica dell'orto;
 - h) la coltivazione si deve limitare alle aree assegnate per la coltivazione;
 - i) non devono essere effettuate le seguenti colture: piante rampicanti e alberi da frutto;
 - j) è fatto divieto di coltivare piante proibite dalla legge;
 - k) è fatto divieto di costruire baracche, capanni, serre o manufatti in genere, eccetto l'utilizzo di un contenitore per il deposito attrezzi che non superi l'altezza della rete di recinzione;

- l) è fatto divieto di modifica fondiaria dei terreni;
- m) è fatto divieto di tenere animali di qualsiasi specie;
- n) è fatto obbligo di mantenere le parti comuni in buono stato di manutenzione e pulite, intendendo per parti comuni anche i sentieri, strade e zone limitrofe alla recinzione;
- o) è fatto divieto di scaricare materiale inquinante;
- p) è fatto divieto di usare anticrittogamici e diserbanti non conformi alla normativa vigente in materia;
- q) è fatto divieto di dare molestia al vicinato;
- r) è fatto divieto di accendere fuochi;
- s) è fatto divieto di usare acqua per scopi diversi dall'innaffiatura del terreno o dal dissetarsi;
- t) è fatto divieto di cessione ad altri sotto qualsiasi forma dell'orto avuto in gestione, pena l'immediata revoca dell'assegnazione;
- u) comunicare tempestivamente la rinuncia all'utilizzo dell'orto;
- v) segnalare a Le Torri preposto il cambio di residenza e di numero telefonico o l'assenza prolungata dall'orto per vacanza, malattia o altro;
- w) è vietato l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate da un concessionario
- x) è prevista una contribuzione a titolo di quota associativa, donazione o raccolta fondi, nella misura massima di € 50,00 annui.

ART. 9 CONDUZIONE DELL'ORTO

- 1) Gli orti sociali devono essere coltivati direttamente dagli partecipanti, che non potranno avvalersi di manodopera retribuita né concedere a terzi il terreno.
- 2) Possono contribuire alla conduzione dell'appezzamento anche i membri del nucleo familiare, purché conviventi anagraficamente con l'assegnatario.
- 3) Chiunque non possa, temporaneamente, per qualsiasi motivo, provvedere alla coltivazione degli orti, può incaricare altra persona di sua scelta, che dovrà provvedervi gratuitamente. Il nominativo della persona incaricata della coltivazione e la durata dell'incarico dovranno essere comunicati a Le Torri. L'incarico non potrà essere superiore a 90 giorni.
- 4) L'assegnatario può presentare, in qualsiasi momento, **rinuncia** scritta alla partecipazione alle attività degli Orti Sociali. In caso di rinuncia decade dalla graduatoria.

- 5) In caso di impedimento prolungato o decesso dell'assegnatario è consentito il subentro del coniuge o altro componente il nucleo familiare convivente fino alla naturale scadenza. In caso di rinuncia dei familiari, la partecipazione verrà assegnata ad un altro soggetto sulla base delle graduatorie esistenti.
- 6) L'accesso all'orto è consentito solo agli assegnatari, ai loro familiari e a coloro che siano incaricati della coltivazione ai sensi del punto 3.
- 7) Per i partecipanti vige il divieto di vendita dei prodotti dell'orto, deputati all'autoconsumo o allo scambio.

ART. 10 VIGILANZA

1. Il controllo sulla corretta gestione dell'orto e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico di Le Torri.
2. Le Torri, sulla base di segnalazioni relative ad infrazioni o violazioni del presente regolamento, provvede a contestare la violazione e diffida il partecipante a provvedere alla regolarizzazione assegnando un congruo termine.
3. I concessionari, tramite l'"Assemblea degli assegnatari", hanno l'obbligo di vigilare e segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno dei lotti.

ART. 11 REVOCA

1. Costituiscono motivo di revoca dell'assegnazione dell'orto le seguenti condizioni:
 - in caso di trasferimento del domicilio o residenza al di fuori del territorio comunale;
 - per mancata coltivazione dell'orto superiore a mesi 3;
 - per utilizzo improprio dell'area;
 - per sopravvenuta ed accertata impossibilità dell'assegnatario di proseguire nella coltivazione dell'orto;
 - per ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento;
 - in caso di danni cagionati da un assegnatario per incuria o comportamento scorretto nei confronti delle attrezzature comuni, delle aree assegnate e/o degli altri assegnatari;
 - se le dichiarazioni autocertificate o qualsiasi altra documentazione atta ad ottenere la concessione siano non veritiere;
 - in tutti i casi previsti nel presente regolamento.

2. In caso di revoca non verrà riconosciuto agli assegnatari alcun compenso per danni ai frutti pendenti o altri indennizzi di sorta.
3. L'avvio del procedimento di revoca prevedrà un termine, non superiore a giorni 30, entro il quale l'assegnatario potrà chiarire e regolarizzare con l'Associazione Le Torri la propria posizione.

ART. 12 RESPONSABILITA'

1. Ciascun partecipante sarà personalmente responsabile di qualunque infortunio o danno arrecato a persone, cose e a se stesso durante l'uso dell'orto a lui concesso.
2. Le Torri resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'"orto sociale" concesso.
3. Le Torri non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi (acquedotto, ecc.) che si verificano negli orti affidati, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso e lavorazione dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.
4. I concessionari sono tenuti a risarcire qualunque danno arrecato sia all'appezzamento assegnato che alle parti comuni, per colpa o negligenza e a rimborsare all'Amministrazione Comunale, per il tramite di Le Torri, eventuali spese sostenute per il ripristino.

Art. 13 - ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

- 1) Gli assegnatari possono unirsi in Assemblea ed eleggere al proprio interno un rappresentante che avrà il compito di relazionarsi con il soggetto gestore - Le Torri.
- 2) L'Assemblea è il principale organismo di gestione sociale dell'area ortiva ed è costituita da tutti gli assegnatari dell'area stessa.
- 3) L'Assemblea è l'organismo deputato per la soluzione dei problemi comuni dell'area ortiva, per il coordinamento degli impegni collettivi degli assegnatari e per la vigilanza sulla corretta gestione degli orti sociali.
- 4) L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, prima dell'inizio della stagione agraria, o quando se ne ravvisi la necessità. L'avviso di convocazione dovrà essere trasmesso da Le Torri ai membri della Commissione almeno tre giorni precedenti la data fissata per la riunione e dovrà indicare l'ordine del giorno della seduta stessa. In casi straordinari dovuti a motivi di particolare gravità la convocazione può essere effettuata entro 24 ore dalla seduta.

- 5) L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 1/3 degli assegnatari in prima convocazione, con i presenti in seconda convocazione.
- 6) Può partecipare alle riunioni, se invitato, anche un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

ART. 14 NORME FINALI

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.
2. Il presente regolamento è suscettibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente da l'Associazione Le Torri, su proposta dell'Assemblea dei partecipanti, sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza della assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dalla collettività dei partecipanti.
3. Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale partecipazione. Copia del regolamento qui presente verrà rilasciata ad ogni assegnatario e, i successivi aggiornamenti, verranno consegnati secondo modalità definite dall'assegnatario stesso.